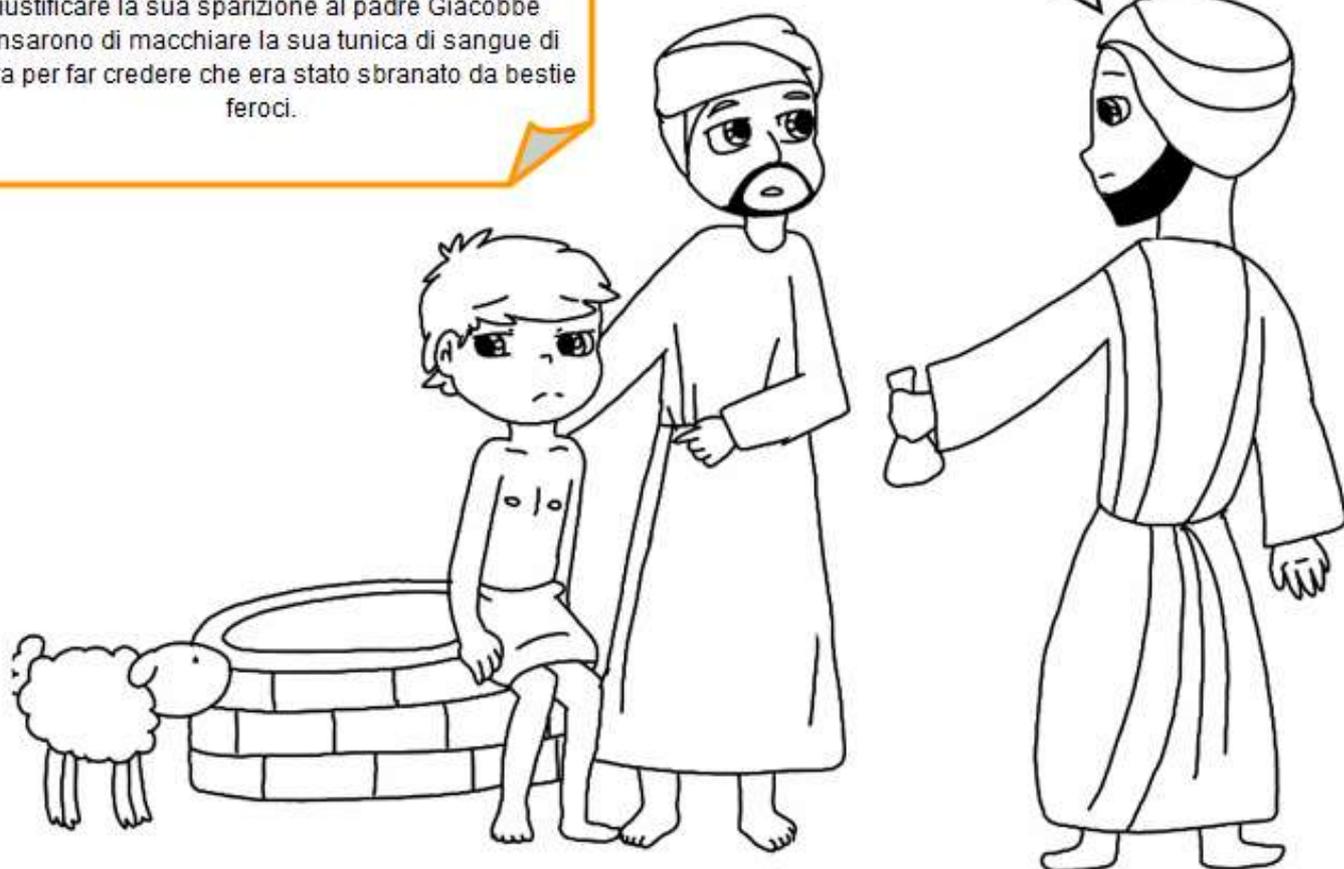


Un giorno mentre i suoi fratelli erano al pascolare il gregge li raggiunge anche lui. Ma i suoi fratelli complotano contro di lui e decidono di ucciderlo. Ruben, uno dei fratelli, suggerì di non macchiarsi di un peccato così grave ma semplicemente di buttarlo in un pozzo. Prevalse il suggerimento di un altro fratello ancora che pensò di disfarsene vendendolo ad una carovana di commercianti che erano di passaggio. Così diventa schiavo e viene portato in Egitto. Per giustificare la sua sparizione al padre Giacobbe pensarono di macchiare la sua tunica di sangue di capra per far credere che era stato sbranato da bestie feroci.

Venti sicli  
d'argento vanno  
bene!



Entrato nella corte del faraone perché venduto a Potifar un ufficiale del faraone. Avendo rifiutato la corte che gli faceva la moglie di Potifar, per vendetta, fu da lei accusato di importunarla e fu messo in carcere. In seguito fu nominato vice re perché in carcere con lui c'erano alcuni notabili della corte egiziana che avevano fatto dei sogni che interessavano le loro persone. Giuseppe riuscì ad interpretarli con correttezza!